



Ministero dello Sviluppo Economico

COMUNICATO STAMPA

PMI: SCAJOLA, QUASI 700 MILIONI DI EURO DI NUOVE AGEVOLAZIONI PER GLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI INNOVATIVI

Scajola: “Il Governo Berlusconi scommette sui risultati di ricerca e innovazione per rafforzare la competitività del sistema industriale”

Boccata d’ossigeno per gli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese. Quasi 700 milioni di euro potranno essere utilizzati, come prima dotazione, grazie ad uno specifico decreto firmato da Claudio Scajola, ministro dello Sviluppo Economico.

“La politica industriale del Governo Berlusconi scommette sui risultati di ricerca e sull’innovazione garantendo a chi può eccellere gli strumenti per affrontare il mercato globale”, ha detto il ministro ricordando che “il provvedimento risponde all’esigenza di utilizzare di uno strumento selettivo e non generalista per il sostegno di investimenti produttivi e orientato al rafforzamento della competitività del nostro sistema industriale”.

Scajola ha inoltre sottolineato che “si interviene nei confronti dei soggetti istituzionalmente preposti all’attuazione delle misure di agevolazione affinché favoriscano interventi innovativi da parte delle piccole e medie imprese”.

In particolare, si tratta di uno specifico regime di aiuti, istituito sulla base delle nuove regole comunitarie, che - attingendo a diversi fondi e programmi - prevede agevolazioni per investimenti produttivi nelle aree tecnologiche, individuate dai “Progetti di Innovazione Industriale”, per l’efficienza energetica, la mobilità sostenibile, le nuove tecnologie per il “made in Italy”, la vita e quelle innovative per i beni e le attività culturali, lo sviluppo di piccole imprese di nuova costituzione; l’industrializzazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo sperimentale e, infine, per la realizzazione di investimenti volti al risparmio energetico e alla riduzione degli impatti ambientali.

Le risorse dovrebbero consentire l’avvio di circa 300 nuovi progetti avanzati e, in media, si prevede che ciascuna iniziativa innescherà impieghi per 4-5 milioni di €, di cui metà a carico delle casse pubbliche.

Il decreto agevererà anche i programmi di investimento ad alto contenuto di innovazione nelle quattro Regioni Convergenza, ossia Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, utilizzando le disponibilità comunitarie 2007-2013 provenienti dal Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività” e dal Programma Operativo Interregionale “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico”.

Il nuovo regime reca novità pure per le grandi imprese che investono in programmi di prevalente sviluppo sperimentale in grado di accrescere il progresso tecnologico del Paese: anche i progetti ammessi alla procedura negoziale (tra ente erogatore e operatori economici interessati) possono essere agevolati attraverso il Fondo speciale rotativo per l’innovazione tecnologica. -

Roma, 21 agosto 2009